



CRITERI GENERALI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI (art. 3, comma 56, Legge 244/2007 e art. 48, comma 3, T.U. 267/2000)

N.B. Delibera da assumere dal Consiglio solo se il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi non è in linea con i principi dettati dalla legge Finanziaria 2008.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 3, comma 56, della legge 244/07, il quale dispone che con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi sono fissati i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi esterni;

Visto l'art. 48, comma 3, del T.U. 267/00 che assegna alla giunta la competenza all'adozione del suddetto Regolamento, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

Considerato che i vigenti criteri generali approvati con delibera del Consiglio Comunale n. del non appaiono adeguati, relativamente all'affidamento di incarichi esterni, ai principi dettati dall'art. 110, comma 6, del T.U. 267/00, come sostituito dall'art. 32 del D.L. 223/06, convertito nella legge 248/06, nonché alle disposizioni contenute nella legge Finanziaria 2008 (legge 244/07);

Con voti.....

DELIBERA

Di fissare come segue i criteri generali, relativamente all'assegnazione di incarichi esterni, ai quali la Giunta deve attenersi nell'approvazione del Regolamento nelle premesse indicato.

1. gli incarichi di collaborazione, sia occasionale sia coordinata e continuativa, di consulenza, di studio e di ricerca vengono assegnati dai dirigenti e/o responsabili dei servizi per prestazioni rientranti nella loro competenza, sulla base del programma approvato dal Consiglio Comunale;
2. gli incarichi di cui al precedente punto 1) possono essere conferiti solo nel caso di impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane interne certificata dal responsabile ivi indicato;
3. gli incarichi devono rispondere alle seguenti caratteristiche:
 - a) riferiti a progetti specifici e determinati;
 - b) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata nel rispetto dei criteri fissati dalla legge;
 - c) i compensi devono essere strettamente correlati alla professionalità richiesta.
4. gli incarichi devono essere assegnati mediante procedure comparative, con la sola eccezione di quelli di importo inferiore ai 20.000 euro, al netto di IVA;
5. gli incarichi assegnati devono essere pubblicizzati, utilizzando allo scopo, ogni possibile modalità;
6. gli incarichi devono essere sottoposti al controllo dell'organo di revisione e della Corte dei Conti.

Il Presidente del Dipartimento
(Massimo Pollini)

